

L'ASSOCIAZIONE "Uninsieme" interviene per prendere le distanze dall'amministrazione

«Siamo basiti, si rinnovino i mandati»

«Alla luce delle recenti vicende politico-giudiziarie che hanno interessato il nostro Ateneo, riteniamo che sia doveroso intervenire - come studenti ancor prima che come rappresentanti - per prendere le distanze da un' amministrazione che ha, a più riprese, dimostrato allarmanti degenerazioni a carattere spiccatamente dirigista». A prendere posizione sono i rappresentanti studenteschi di Uninsieme, Paride Mazzotta, Francesco Battista e Alessio Greco, che aggiungono: «L'interrogazione parlamentare dell' onorevole Mantovano ha infatti evidenziato solo l'ultimo fenomeno di interventismo perpetrato dai vertici d'Ateneo, preceduto purtroppo da episodi analoghi, tanto numero-

si quanto incresciosi. Il Senato accademico, da massimo organo rappresentativo - e dunque necessario luogo di confronto tra le più diverse istanze, non solo studentesche - è divenuto aspro terreno di battaglia tra la collegialità pluralista di una Facoltà - quella di Giurisprudenza - libera ed aperta, ed il dispotismo dirigenziale, di cui candidature e decadenze "pilotate" sono state segnale inconfondibile. Riteniamo assurdo ed assolutamente ingiustificabile che un concorso pubblico venga annullato da un direttore generale che, nella rassicurante solidudine del proprio ufficio, esamina sua sponte degli elaborati, finendo con l'assumere da solo determinazioni che, per pro-

pria natura, dovrebbero avere carattere collegiale».

Gli esponenti di Uninsieme si dicono amareggiati: «Siamo pure basiti per la conversazione tra Miccolis e De Pascalis. Attoniti di fronte a questo panorama disarmante, vogliamo ribadire che punto cardine e destinatario di qualsivoglia azione amministrativa' dev'essere lo studente e la sua formazione. Ci auguriamo che si riesca a porre fine a questa situazione ormai divenuta insostenibile, ed auspichiamo che coloro che hanno consentito il perpetrarsi di questi episodi si assumano le proprie responsabilità, nell'attesa di un imminente - quanto necessario - rinnovamento dei mandati».



Paride Mazzotta